



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE E IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-188.0.0.-36

L'anno 2020 il giorno 06 del mese di Ottobre il sottoscritto Patrone Luca in qualita' di dirigente di Direzione Progettazione E Impiantistica Sportiva, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020 come convertito con la legge 11 settembre 2020 n. 120 (deroga art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016), alla MAELLE RESTAURO srl del servizio di Indagini conoscitive intonaci e murature presso la Loggia dei Banchi nell'ambito della progettazione del "Museo della Città di Genova - Genoa City Museum".
CUP (B39G19000220002) - MOGE (20335) – CIG (Z3B2E62A78)

Adottata il 06/10/2020
Esecutiva dal 07/10/2020

06/10/2020	PATRONE LUCA
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE E IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-188.0.0.-36

OGGETTO Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020 come convertito con la legge 11 settembre 2020 n. 120 (deroga art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016), alla MAELLE RESTAURO srl del servizio di Indagini conoscitive intonaci e murature presso la Loggia dei Banchi nell'ambito della progettazione del "Museo della Città di Genova - Genoa City Museum".

CUP (B39G19000220002) - MOGE (20335) – CIG (Z3B2E62A78)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con provvedimento dirigenziale della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva n° 2019-188.0.0.-124, a seguito di procedura aperta telematica con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, è stato aggiudicato il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e diagnosi energetica del nuovo Museo della Città di Genova – Genoa City Museum, al Raggruppamento Temporaneo di Progettisti Migliore & Servetto Architetti Associati / Arch. Paolo Andrea Raffetto / Pizzorni Luca / Messico Alberto / STUDIO PRD Paese Romelli Damonte / Arch. Nicola Valentino Canessa/ Arch. Maddalena Piccini / INGLOBE TECHNOLOGIES SRL;

- con Delibera di Giunta Comunale n° 121 – 2020 in data 11/06/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica Museo Della Città Di Genova – Genoa City Museum;
- è in corso di completamento la progettazione definitiva dell'intervento di che trattasi;

Premesso inoltre che:

- il progetto definitivo è stato trasmesso in data 14/08/2020 alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- nelle more dell'espressione del parere di competenza, risulta necessario procedere ad alcuni approfondimenti di indagine sugli intonaci e le murature atti ad indirizzare correttamente gli interventi in argomento;

Considerato che:

- non è possibile procedere con risorse interne all'ente all'esecuzione delle indagini in oggetto;
- in data 18/09/2020 il Raggruppamento incaricato della progettazione ha fatto pervenire l'allegato documento "Proposta di indagine" elaborato dalla Maelle restauro s.r.l. relativo agli approfondimenti conoscitivi di che trattasi, con un'offerta pari ad euro 4.850,00 (*quattromilaottocentocinquanta/00*), oltre oneri di legge;

Considerato inoltre che:

- in ragione del suddetto importo è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020 come convertito con la legge 11 settembre 2020 n. 120 (deroga art. 36 comma 2 – che limita detta tipologia di affidamento a 40.000,00 euro, comunque superiore all'importo del servizio in oggetto - e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016);
- sempre in relazione all'importo di cui sopra, inferiore ai 5.000 euro, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della [legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'](#) art. 1, comma 130 della Legge 30/12/2018 n. 145 è possibile procedere all'affidamento del servizio di che trattasi prescindendo dall'utilizzo del mercato elettronico;

Rilevato che:

- in data 21/09/2020, con lettera prot. 277882 conservata agli atti della Civica Amministrazione si è provveduto a richiedere tramite PEC alla suddetta Ditta, Maelle Restauri srl, specifica offerta per l'affidamento del servizio di che trattasi da parte della Civica Amministrazione, sulla base del suddetto importo stimato, alle condizioni ed oneri dello Schema di Contratto allegato a parte integrante al presente provvedimento;
- in data 28/09/2020 la Maelle Restauri s.r.l. ha formulato nuova offerta, digitalmente firmata, pervenuta mezzo PEC (Prot_01_10_2020_0289179_E) con sconto del 1% (*uno %*) a fronte della quale l'importo contrattuale viene a determinarsi in euro 4.801,50 (*quattromilaottocentouno/50*) oltre euro 1.056,33 (*millecinquantasei/33*) per I.V.A. al 22%, per complessivi euro 5.857,83 (*cinquemilaottocentocinquantesette/83*);
- l'offerta di cui al punto precedente, risulta congrua, avuto riguardo al servizio da svolgersi e ad analoghi precedenti affidamenti;

Evidenziato che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la spesa complessiva di euro 5.857,83 relativa al servizio di cui trattasi, trova copertura Capitolo 73404 del Bilancio 2020 P.d.c. 2.2.1.10.8 crono 2020/621- avanzo vincolato applicato 2020 (codice risorsa 134266);

Dato atto che:

- per la tipologia di servizio di che trattasi non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;

- sono in corso le verifiche per l'accertamento dei requisiti di ordine generale (art. 80 D. Lgs. 50/2016) in capo alla Maelle Restauri srl;

- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

- in ragione della tipologia e dell'importo dell'affidamento, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D. Lgs. 50/2016, è facoltà dell'Amministrazione, per economicità, subordinatamente a un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, non procedere alla richiesta della garanzia definitiva;

- il contratto verrà stipulato mediante scambio di lettera commerciale, ai sensi dell'art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016;

- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo all'operatore di cui all'art. 83, comma 1. D.Lgs. cit;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti:

- il D. Lgs. n. 50/2016;

- l'art. 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120;

- gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;

- l'art. 1, comma 130 della Legge 30/12/2018 n. 145 di modifica dell'art. 1, comma 450 della [legge 27 dicembre 2006, n. 29](#);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2020 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020-2022 e successive variazioni;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

DETERMINA

1) di assegnare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, così come convertito con Legge 11 settembre 2020 n° 120, il servizio "Indagini conoscitive intonaci e murature alla Loggia dei Banchi" nell'ambito della progettazione del "Museo della Città di Genova-Genoa City Museum", alle condizioni ed oneri dell'allegato documento "Schema di Contratto" alla Maelle Restauri srl, con sede legale in via Marussig 31/14 16166 Genova - partita I.V.A. 02418570996 (C.B. 56292) per il corrispettivo di euro 4.801,50 (*quattromilaottocentouno/50*) oltre euro 1.056,33 (*millecinquantasei/33*) per I.V.A. al 22%, per complessivi euro 5.857,83 (*cinquemilaottocentocinquantesette/83*);

2) di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, la spesa di cui al punto precedente risulta congrua;

3) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

4) di esonerare, per le motivazioni espresse in premessa, la Maelle Restauri s.r.l. dalla presentazione della garanzia definitiva;

5) di mandare a prelevare la somma complessiva di € 5.857,83 al Capitolo 73404 c.d.c. 1500.8.05 "Musei, Monumenti, Pinacoteche Comunali - Manutenzione Straordinaria" del Bilancio 2020 P.d.c. 2.2.1.10.8 CRONO 2020/621 (IMPE 2020/11104) (codice risorsa 134266);

6) di dare atto che la somma di € 5.857,83 è finanziata con quota dell'Avanzo Vincolato iscritto a Bilancio 2020;

7) di provvedere, a cura del Direzione Progettazione agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 1) ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, demandando al competente ufficio dell'Area Tecnica la registrazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 5.12.2014;

8) di dare mandato alla Direzione Progettazione per il pagamento, con atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolari fatture in formato elettronico, con le modalità previste dallo stipulando contratto e nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

9) di dare atto che il presente incarico non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione G.C. n 250/2007 e successive deliberazioni G.C.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

162/2008 e G.C. 215/2015, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art. 1 c. 4 Lett. A del Regolamento medesimo e, in particolare affidato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

10) di pubblicare, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente;

11) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;

12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Arch. Luca Patrone



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-188.0.0.-36
AD OGGETTO

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020 come convertito con la legge 11 settembre 2020 n. 120 (deroga art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016), alla MAELLE RESTAURO srl del servizio di Indagini conoscitive intonaci e murature presso la Loggia dei Banchi nell'ambito della progettazione del "Museo della Città di Genova - Genoa City Museum".

CUP (B39G19000220002) - MOGE (20335) – CIG (Z3B2E62A78)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Maelle restauri



Loggia della mercanzia in Piazza Banchi

Proposta Indagine conoscitiva

Maelle restauri



Premessa

A seguito di una prima analisi e visti gli innumerevoli cambiamenti e interventi che nel tempo hanno interessato le superfici della loggia di Banchi, è stata valutata la necessità di articolare una prima fase conoscitiva strumentale, a servizio di quella progettuale, finalizzata alla comprensione dello stato di degrado e all'individuazione degli interventi da realizzare.

L'intervento conoscitivo, sarà pertanto fondato su una consequenzialità di rilievi e indagini diversificate secondo le caratteristiche proprie dell'intero complesso architettonico, attentamente valutate ed eseguite per la piena ed assoluta acquisizione d'informazioni, al fine di non tralasciare nessun elemento che possa dare adito ad interventi non consoni alla conservazione e la valorizzazione dell'intero bene.

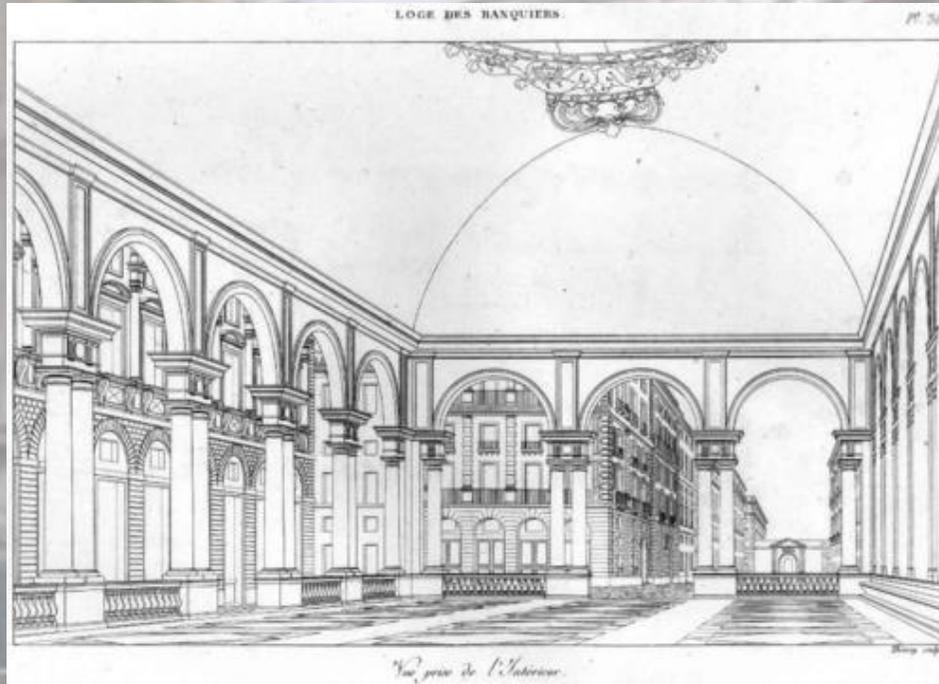
La scrupolosa esecuzione di tale fase consentirà di capire non solo le evidenti problematiche che affliggono allo stato attuale l'intero bene, ma anche di definire la corretta stesura di un approccio metodologico e progettuale degli interventi da eseguire

ed i relativi materiali e tecniche da utilizzare. Sin da una prima indagine visiva è stato infatti possibile riscontrare come le superfici siano state interessate già in passato da precedenti interventi di risanamento e rifacimento, che meritano essere oggetto di studio.





AREA DI INTERVENTO: SUPERFICI INTERNE



INDAGINI PREVISTE:

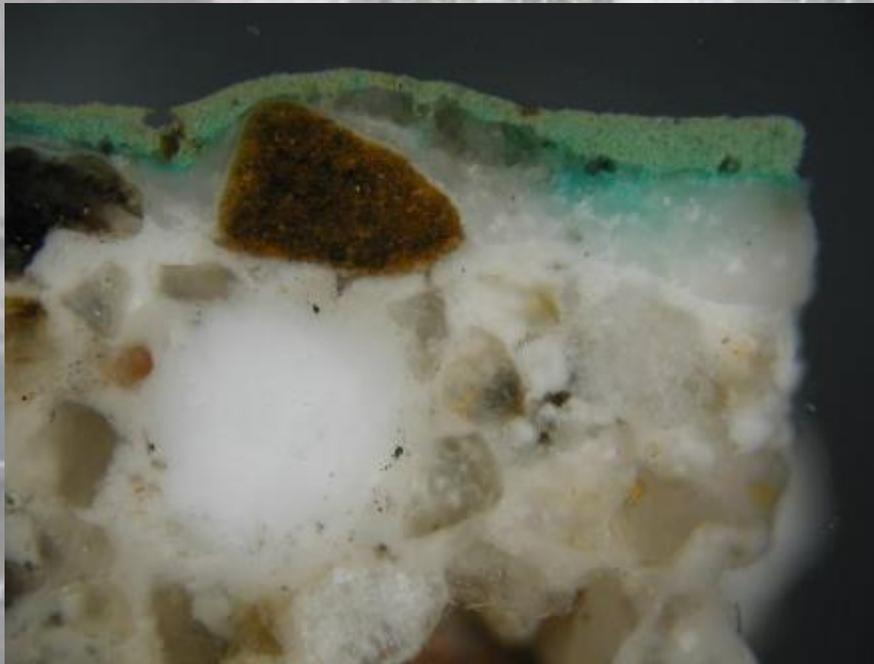
- n.13 prelievi di campioni finalizzati alle analisi microchimiche di laboratorio.
- n.5 Analisi petrografica e stratigrafica degli intonaci con microscopio ottico
- n.2 Dosaggio cationi e anioni e dosaggio sali solubili mediante cromatografia
- N.20 rilievi igrometrici
- N.4 Dosaggio Sali solubili
- N. 2 Analisi in sezione lucida eseguite al microscopio elettronico (ESEM) microsonda elettronica (EDS) e microspettrofotometro all'infrarosso (FTIRM)
- Documentazione fotografica.
- Relazione tecnica dell'intervento e relazione scientifica delle analisi eseguite



ANALISI CHIMICO-FISICHE DELLE SUPERFICI

Indagini petrografiche e analisi spettrofotometriche FTIR

Studio petrografico quantitativo di una malta al microscopio polarizzatore (MPOM) su preparato in sezione sottile secondo UNI 11176:2006. L'analisi permette la classificazione dell'impasto, la caratterizzazione degli aggregati e del legante, la determinazione delle caratteristiche micromorfologiche, granulometriche, porosimetriche, eventualmente l'individuazione della zona di provenienza degli aggregati e la valutazione dello stato di conservazione



Strato	Natura dello strato per correlazione tra microscopia ottica ed analisi ESEM-EDS e micro-FTIR
A	Intonaco di sottofondo alla calce con aggregato di natura carbonatica e silicatica
B	Strato bianco di lisciatura alla calce (spessore 230-340 μm).
C	Strato verde caratterizzato dalla dispersione del colorante (spessore 15-35 μm).
D	Strato di finitura verde (spessore 75-115 μm), a base di ftalocianina rameica e un pigmento a base di cromo.
E	Velatura superficiale rosata (spessore 15-20 μm).



Dosaggio anioni e cationi:

Dosaggio anioni e cationi mediante cromatografia ionica e dosaggio sali solubili totali mediante misura della conducibilità e di solfati, nitriti/nitrati, cloruri, fosfati, ossalati, ione sodio/potassio, calcio, magnesio, ione ammonio come da norma UNI 11087:2003

Indagine igrometrica degli ambienti e delle superfici

Di fondamentale importanza e propedeutico all'intervento di restauro si riterrà inoltre opportuna un'attenta diagnosi ambientale nonché il monitoraggio puntuale delle superfici, sia esterne sia interne, al fine di poter valutare eventuali fenomeni di infiltrazione ancora attivi rispetto a situazioni già risolte.

Verranno pertanto eseguiti dei rilievi con l'identificazione e la successiva restituzione grafica dei valori rilevati, al fine di poter monitorare anche in un secondo momento la progressione e la conseguente risoluzione di tali fenomeni di degrado.

I fattori microclimatici, quali la temperatura delle stanze, l'umidità assoluta e relativa, insieme alla ventilazione e allo stato igrometrico delle superfici dovranno essere oggetto di studio al fine di garantire un intervento che si protragga nel tempo nonché ridurre o eliminare i fattori di degrado che ad oggi minacciano il bene.



microstratigrafie in sezione sottile al sem:

Lo studio in sezione sottile si basa sull'osservazione al microscopio polarizzatore da mineralogia di sottili "fettine" subtrasparenti di campione fissate su appositi vetri. La tecnica condotta su un impasto artificiale (intonaco, stucco, malta di allettamento, laterizio) consente l'analisi dei principali parametri tessiturali-compositivi. Si potrà valutare la composizione percentuale e mineralogica della carica, la sua granulometria, la composizione del legante (calce aerea, calce idraulica, tipo di cemento, gesso), la tipologia della porosità (primaria e/o secondaria), la percentuale dei pori, il rapporto carica-legante, lo stato di conservazione dell'impasto.

L'osservazione al microscopio elettronico a scansione (SEM), costituisce una tecnica analitica tra le più moderne e all'avanguardia e si basa sul fatto che qualsiasi materiale, reso conduttore mediante l'applicazione superficiale di carbone od oro in un sistema sottovuoto, colpito da un fascio di elettroni ad intensità nota, restituisce su uno schermo elettronico la morfologia delle superfici indagate, generando l'immagine tridimensionale e ingrandita del materiale.

L'immagine che si ottiene è dotata di un'ottima profondità di campo per cui si possono osservare in dettaglio i rilievi, le asperità superficiali, le caratteristiche morfologiche di un singolo elemento o cristallo, e le cavità della superficie investigata in una visione stereoscopica.

Si può veramente giungere ad un estremo dettaglio in quanto l'oggetto osservato può essere ingrandito, con buona risoluzione, fino a 40.000-50.000 volte, e in alcuni casi si può arrivare fino a 100.000 ingrandimenti.

Tale tecnica analitica viene solitamente impiegata per osservare le superfici dei materiali che al microscopio ottico e allo stereomicroscopio non sono ben risolvibili ed è generalmente affiancata all'indagine alla microsonda elettronica, con la quale è di norma collegata. È molto importante qualora si desideri verificare lo stato di conservazione superficiale, risulta particolarmente efficace nel controllo delle prove di pulitura e di protezione, nella caratterizzazione e studio delle patine

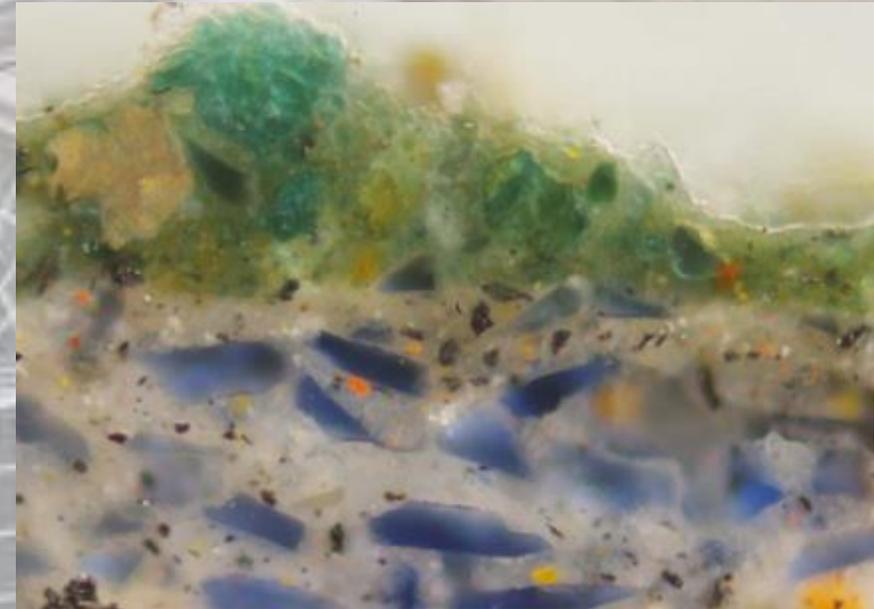
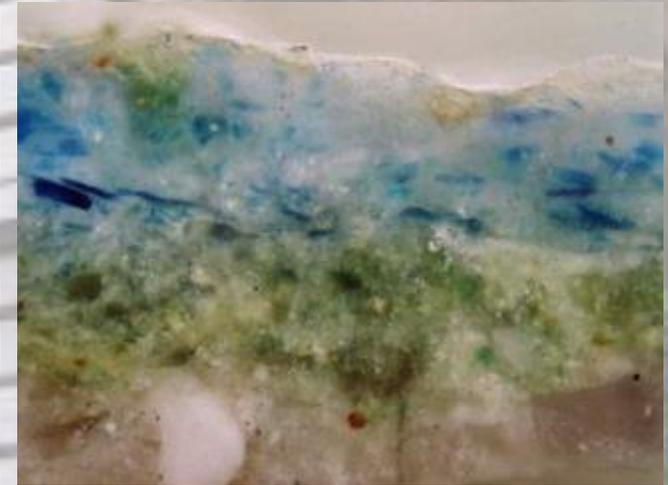
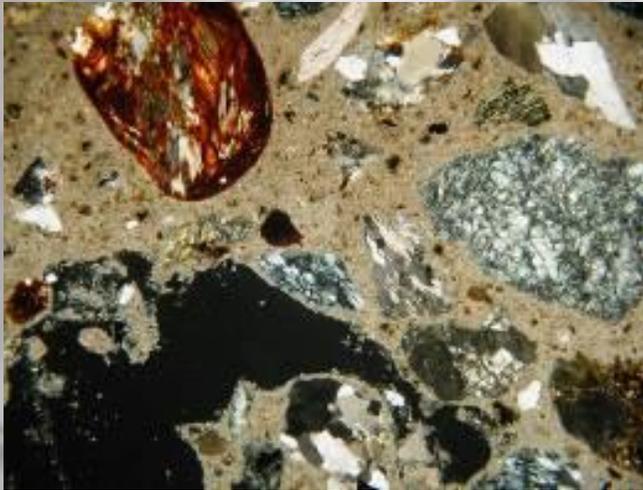


Foto eseguita con luce riflessa in sezione lucida. Si osservano pigmenti azzurro di smalto, ocra gialla e nero carbone.



superficiali, nella verifica della porosità e delle microstrutture di materiali di qualsiasi natura e possono essere studiati nei dettagli i fenomeni di decoesione. Risulta altresì utile nello studio di certi delicati fenomeni di degrado fisico, chimico e biologico dei materiali artistici, risulta molto utile nell'identificazione dei biodeteriogeni, delle essenze lignee, delle fibre naturali e sintetiche e nello studio di alcuni minerali che rientrano nella struttura cristallina di certi pigmenti.





Spettrofotometria Infrarossa:

Si tratta di una tecnica analitica di grande rilevanza in quanto permette di individuare la natura chimica di tutte le sostanze organiche (oli, resine, colle, coloranti, ecc.) e di numerosissimi composti inorganici (carbonati, solfati, silicati, ossalati, alcuni pigmenti, ecc.).

Si basa sulla proprietà che hanno la maggior parte dei composti di assorbire radiazioni infrarosse (IR) in modo caratteristico e unico così da generare un elaborato grafico (spettro IR) tipico per ciascuno di loro. Le potenzialità della tecnica spettroscopica nell'infrarosso, inerenti al restauro dei dipinti mobili, sono elencate di seguito:

- 1) Caratterizzazione dei leganti pittorici e delle vernici
- 2) Caratterizzazione di un buon numero di pigmenti e di coloranti
- 3) Caratterizzazione dei prodotti di degrado
- 4) Certifica della natura chimica delle patine e delle polveri superficiali

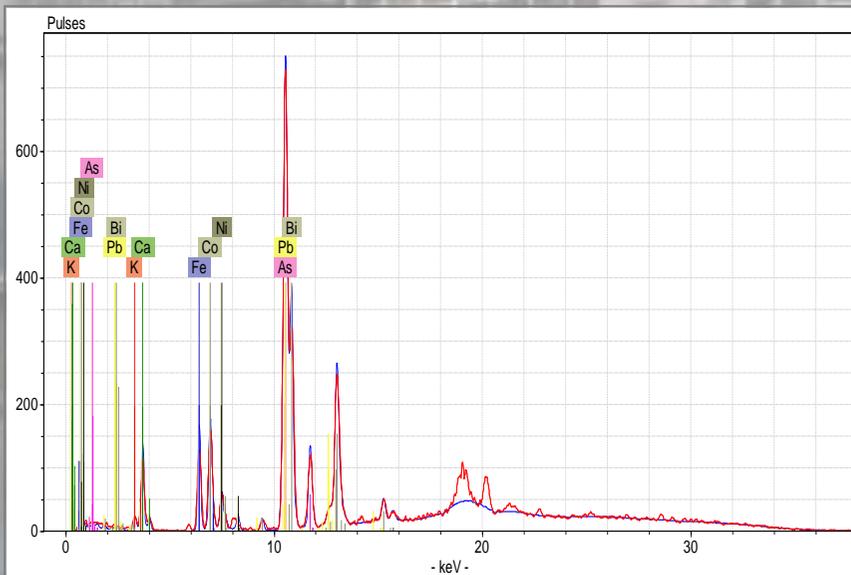


Grafico riportante la composizione chimica elementare dell'area analizzata mediante la tecnica della fluorescenza



Indagine stratigrafica

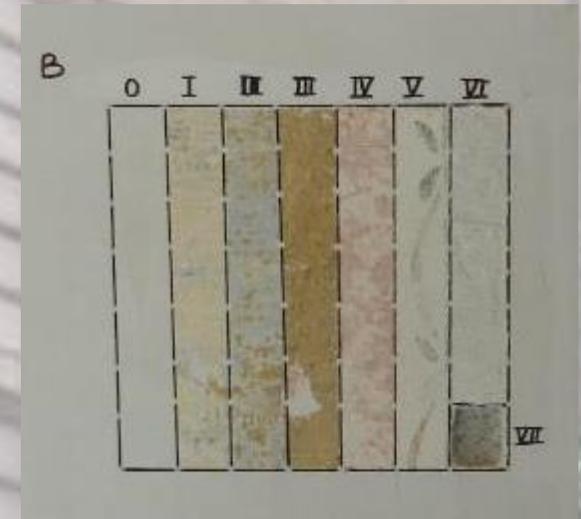
-Indagini stratigrafiche da eseguirsi negli ambienti interni, in accordo e collaborazione con la Soprintendenza, relativamente alle aree di intervento, per la determinazione degli strati sovrapposti dei tinteggi e degli intonaci, fino a ritrovare decorazioni pittoriche o tinte originali, o al vivo della muratura in assenza di decorazioni pittoriche o tinteggiature.

L'indagine è volta ad individuare la tipologia dei diversi strati di finitura con presenza di pigmentazione pittorica e degli strati di intonaco, come altresì è finalizzata a stabilire il reale stato, la conservazione e la quantità di eventuali strati dipinti e decorati di intonaco antico.

Gli strati identificati saranno opportunamente riquadrati, accuratamente ripuliti e numerati, secondo l'ordine decrescente da quello superficiale alla decorazione pittorica o al paramento murario in assenza di decorazioni. L'intervento verrà eseguito a secco mediante l'ausilio di bisturi o martelline da discialbo. Se necessario i campioni verranno ulteriormente rifiniti sempre a secco, mediante l'utilizzo di penne in fibra di vetro e wischab.

L'indagine conoscitiva sarà corredata da una relazione tecnica esplicativa dell'intervento, con descrizione degli strati rinvenuti e analizzati da una prima osservazione visiva, Verrà inoltre fornita documentazione fotografica dell'intervento con adeguate didascalie.

-Assistenza per la realizzazione di assaggi (si stima circa 1,5 mq complessivi) ottenuti con la rimozione di intonaco, fino al vivo della muratura, nelle specchiature oggetto di intervento (porzioni da rimuovere per apertura varchi) al fine di consentire agli ingegneri strutturisti dell'RTP di valutare gli aspetti di propria competenza.



Particolari di alcuni tasselli stratigrafici eseguiti durante interventi analoghi

**RIEPILOGO QUADRO ECONOMICO**

<u>OPERAZIONI PREVISTE</u>	<u>PREZZO A CORPO</u>
Opere provvisoriale finalizzate all'esecuzione dell'intervento di analisi: montaggio e smontaggio di ponteggio mobile fino ad un'altezza di mt 7,5.	€. 800,00
<u>Analisi microchimiche</u>	€. 2.600,00
<u>Prelievo campioni</u>	€. 350,00
<u>Indagine stratigrafica e campioni muratura</u>	650,00
<u>Relazione tecnica e scientifica</u>	€. 500,00
<u>Doc. fotografica</u>	Incluse nell'offerta
<u>Totale intervento a corpo</u>	Euro 4.850,00



CONDIZIONI GENERALI D'OFFERTA:

Il preventivo comprende la redazione del nostro Piano Operativo per la Sicurezza che sarà consegnato prima dell'inizio dei lavori al Coordinatore per la Sicurezza nominato dalla Committenza. Sono inoltre compresi e compensati: ogni tipo di precauzione e protezione atta a tutelare la sicurezza del personale, l'uso dei mezzi d'opera necessari, la posa in opera di tutti i materiali e le lavorazioni occorrenti e della mano d'opera necessaria a portare a perfetto compimento i lavori in oggetto, anche se non specificatamente descritti.

PAGAMENTI:

I prezzi indicati in offerta sono da intendersi al netto dell'I.V.A.

Eventuali lavori da eseguirsi in economia verranno valutati sulla base delle ore di mano d'opera effettivamente impiegata per l'esecuzione di detta opera, al costo di € 42,00/ora, oltre iva, con l'aggiunta dei materiali utilizzato per l'esecuzione dell'opera in questione.

I pagamenti saranno regolarizzati mediante un acconto del 30% all'inizio dei lavori e un saldo a ultimazione e consegna della relazione.

RESTANDO IN ATTESA DI UN GENTILE RISCONTRO PORGIAMO CORDIALI SALUTI

Genova lì, 11 settembre 2020

Maelle restauri srl

Maelle restauri s.r.l.

via G. Marussig civ. 31/14

16122 Genova (GE)

P.I. 02418370996 - Tel. 335/5746480

e-mail elena.maellerestauri@gmail.com

PEC: maellerestauri@legalmail.it

Maelle restauri



Maele restauri



COMUNE DI GENOVA

PROT. N. _____

Data _____

Spett.

Via _____

TRASMESSA VIA PEC A: _____ (pec appaltatore)

**Appalto fra il Comune di Genova e per il servizio il Museo della Città di Genova - Loggia di Banchi: indagini conoscitive intonaci e murature.
CUP (B39G19000220002) - MOGE (20335) – CIG (Z3B2E62A78)
Proposta di contratto ex art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 – stipula del contratto mediante corrispondenza.**

Spett.le Società,
con la determinazione dirigenziale N. _____ adottata il _____ ed esecutiva dal _____, la scrivente amministrazione ha disposto in Vostro favore l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020 come convertito con la legge 11 settembre 2020 n. 120 (deroga art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016), della realizzazione del servizio in oggetto, stabilendo altresì che la stipula del contratto sarebbe avvenuta mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata ex art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 (di seguito Codice).

Le condizioni principali del contratto sono le seguenti:

1. OGGETTO Il Comune di Genova affida in appalto a _____, con sede in Via _____, _____ – _____, codice fiscale, Partita I.V.A. _____, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale N. _____ adottata il _____ ed esecutiva dal _____ e delle disposizioni del D.Lgs. 50/2016, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.



COMUNE DI GENOVA

2. **PRESTAZIONI RICHIESTE** Le prestazioni richieste sono quelle di cui alla PROPOSTA INDAGINE CONOSCITIVA allegata alla lettera di richiesta di offerta prot. n. ... del.... In particolare è richiesta l'elaborazione di una relazione finale sulle indagini eseguite.

Il corrispettivo di cui al punto 4, determinato a "corpo", si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione delle prestazioni richieste a regola d'arte ed è pertanto fisso ed invariabile. L'affidatario dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.

3. **TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PENALI** Le prestazioni sopra elencate verranno svolte entro 10 giorni (naturali e consecutivi) a partire dalla data di stipula del contratto e dovranno essere compiute secondo le indicazioni riportate nel presente contratto e relativi allegati. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio.

Al raggiungimento del ritardo di 15 giorni dai termini fissati, senza che sia stata data alcuna comunicazione giustificativa da parte dell'affidatario e che la stessa sia stata accettata da parte del Comune, il Comune, di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti dello stesso affidatario al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni.

4. **CORRISPETTIVO** Per lo svolgimento delle attività in oggetto Il Comune corrisponderà all'affidatario l'importo di euro (...../..) comprensivo di rimborso spese, oltre a euro (...../..) per per contributi previdenziali e euro (...../..) per I.V.A. al 22%.

5. **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO – VERIFICA DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO** È a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento del presente contratto. L'affidatario eseguirà l'attività contrattuale con le modalità necessarie per la migliore realizzazione dell'attività contrattuale e in stretta correlazione con le esigenze della Civica Amministrazione. Resta fermo che l'affidatario rimarrà organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente. L'affidatario



COMUNE DI GENOVA

avrà comunque cura di confrontarsi, per tutto quanto necessario, con la Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva. Il Responsabile del Servizio è l'Arch. Luca Patrone Direttore della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva cui è demandata, d'intesa con il Responsabile Unico del Procedimento, l'accettazione o meno degli elaborati richiesti, della prestazione fornita e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo solo qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni e la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, imponga all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

L'affidatario non avrà diritto ad alcun rimborso né indennità di sorta ad eccezione, in caso di variazioni in aumento, del corrispettivo relativo ai servizi effettivamente eseguiti.

Le prestazioni rese saranno soggette a verifica di rispondenza con le prestazioni previste nel presente contratto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'Affidatario della regolare esecuzione della prestazione da parte della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, potrà essere inoltrata la fattura.

All'affidatario sarà corrisposto il pagamento in una unica soluzione all'ultimazione del servizio, fatta salva l'eventuale richiesta di anticipazione ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice.

L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **C.I.G. Z3B2E62A78**, il numero di **C.U.P. B39G19000220002** e il **Codice IPA P4PR0B**. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'appaltatore via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C. o attestazione INARCASSA).

6. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Banca _____ - Codice IBAN _____, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della **Legge n. 136/2010 e s.m.i.** La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è: il sig. _____, _____, nato a _____ il _____ - C.F. _____

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e,



COMUNE DI GENOVA

salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

7. RISOLUZIONE Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice.

Costituiscono comunque causa di risoluzione di diritto:

- a. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b. sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;
- c. inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- d. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- e. inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010.

Resta fermo quanto previsto al precedente art. 3.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

eventuale, qualora, per ragioni di impellente urgenza, il contratto venga sottoscritto in mancanza dell'accertamento di uno, ovvero più requisiti necessari – fino a 20.000 euro di importo contrattuale - In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

8. DIVIETO DI CESSIONE. SUBAPPALTO. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Qualora l'affidatario, nei limiti di legge, volesse procedere al subappalto, dovrà produrre specifica dichiarazione in sede di offerta.



COMUNE DI GENOVA

9. CESSIONE DEI CREDITI L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

10. GARANZIA DEFINITIVA (*eventuale*) A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza rilasciata dalla Compagnia _____ - agenzia di _____ - numero polizza _____, emessa in data _____ per l'importo di Euro _____ (lettere), pari al ____% (____ per cento) dell'importo del presente contratto, *eventuale* ridotto nella misura del 50%, ricorrendo i presupposti di cui all' art. 103 e 93 comma 7 del Codice, avente validità fino al _____, comunque fino alla verifica di conformità del servizio.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

11. RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA L'affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

L'affidatario si impegna a consegnare/ha consegnato alla Stazione Appaltante polizza assicurativa che copre i rischi professionali che tiene indenne il Comune dai rischi derivanti dalla prestazione del servizio.

12. SICUREZZA E ADEMPIMENTO OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI L'affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, obbligandosi ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Con particolare riferimento allo stato di emergenza sanitaria nazionale da COVID-19, l'Affidatario si impegna senza riserva alcuna a svolgere il servizio richiesto adottando, con oneri a proprio carico, tutte le misure di contenimento del contagio stabilito dalle disposizioni nazionali e locali.

13. DIVIETO DI PANTOUFLAGE L'affidatario non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.



COMUNE DI GENOVA

14. FORO ESCLUSIVO Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

15. PRIVACY Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE GDPR 679/2016).

16. RINVIO Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.

17. DISPOSIZIONI FINALI Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti sono a carico dell'appaltatore che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. **1326 c.c.**, il presente contratto d'appalto si intenderà concluso, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vs. accettazione della presente offerta di contratto, che dovrà essere espressa senza riserve tramite PEC **entro 7 giorni** dal ricevimento della presente missiva.

Il Direttore

Documento sottoscritto digitalmente



Maelle restauri

Spett.le
Comune di Genova

**OGGETTO: Museo della Città di Genova - Loggia di Banchi: indagini conoscitive intonaci e murature.
CUP (B39G19000220002) - MOGE (20335) – CIG (Z3B2E62A78)**

Valore dell'offerta (*sconto percentuale*):
1,0%

Indicare i costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta:
22% costi sicurezza

FIRMATO

Compilare a cura di tutti gli offerenti

Allegare copia/e del documento/i di identità in corso di validità del dichiarante/i (o firmare digitalmente)

Genova 22/09/2020

Maelle restauri s.r.l.

via G.Marussig civ.31/14
16166 Genova (GE)
P.I. 02418570996 - Tel. 335/5746480
e-mail elena.maellerestauri@gmail.com
PEC: maellerestauri@legalmail.it